



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo, convertito con legge 3 agosto 2001, n. 317, ed in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare l'articolo 6, comma 1, concernente disposizioni relative alla nomina del Capo di Gabinetto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne n. 328, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 15 febbraio 2021 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il Pres. Luigi Carbone, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, è decaduto dall'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze all'atto del proprio giuramento;

RITENUTO di conferire al dott. Giuseppe Chinè - Consigliere del Consiglio di Stato - l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze in quanto in possesso di un'alta e comprovata qualificazione professionale come si evince dal relativo curriculum vitae;

VISTA la nota prot. n. 25 del 15 febbraio 2021, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione per il Cons. Giuseppe Chinè allo svolgimento dell'incarico di Capo Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 69 del 15 febbraio 2021, con il quale il Cons. Giuseppe Chinè è stato autorizzato allo svolgimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 14, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTI gli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la dichiarazione resa dal Cons. Giuseppe Chinè ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione resa dal Cons. Giuseppe Chinè ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33 del 2013;

DECRETA Articolo 1

1. A decorrere dal 15 febbraio 2021 il Cons. Giuseppe Chinè – Consigliere del Consiglio di Stato – è nominato Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze in posizione di fuori ruolo ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a); articolo 3, comma 1; e articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227.
2. Con successivo provvedimento si provvederà alla determinazione del trattamento economico spettante al Cons. Giuseppe Chinè.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 16 FEB, 2021

IL MINISTRO

